

GARA ATEM: VERBALE DI RIUNIONE DEL 3 novembre 2015

In data odierna, alle ore 10.00, presso la sede municipale del Comune di Lissone in via Gramsci 21 si è tenuta l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale minimo Atem Monza e Brianza 2

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni di cui all'allegato elenco che è parte integrante del verbale.

Sono inoltre presenti

Per il Comune di Lissone : il Sindaco dott.ssa Concettina Monguzzi
il Segretario dott. Umberto Sodano
e il dirigente del settore finanze e bilancio dott. Giovanni Magni
per lo studio Cereda : l'avv. Cereda e l'avv. Casula
per ANCI : la dottoressa Martino.

Dopo un breve saluto da parte del Sindaco del Comune di Lissone, dottoressa Monguzzi, prende la parola il dott. Sodano il quale sottolinea ancora una volta quanto sia difficoltosa la ricerca dei dati. La scorsa settimana è stata inoltrata – da parte della stazione appaltante – una comunicazione a tutti i comuni per verificare la proprietà delle reti attraverso lo stato delle convenzioni attuative. Da qui si può stabilire se l'onere economico spetta al Comune o al Concessionario. Poiché l'autorità ha 90 giorni di tempo per verificare il bando, entro il termine fissato dalla legge – 11.12.2015 – si proporrà un bando di gara in sospensiva.

Prende la parola l'avvocato Cereda il quale relaziona sullo stato dei lavori.

La normativa in materia della gara del gas ha avuto una serie di evoluzioni. Il 29 luglio scorso con il DM 226 si è avuto un quadro definitivo.

Lo studio Cereda sta analizzando le convenzioni per determinare chi è il proprietario delle reti ed individuare le condizioni con cui le reti devono essere riscattate.

Le schede dei comuni facenti capo a Zirete gas sono pronte quindi si firmerà un accordo. Sulla base del verbale si procederà alla valutazione di carattere tecnico.

Analoga situazione si ha con Gelsia la cui situazione è stata ricostruita per via delle fusioni che si sono succedute. Così pure è sistemata la situazione di Serenissima ed Egea.

Si può quindi affermare che ci sono reti dei Comuni che sono state "prestate" ai gestori, reti di proprietà dei gestori e reti la cui proprietà dipende da ciò che è scritto sulla convenzione. Se la convenzione scade oltre il termine di gara, secondo il decreto 226 il Comune perde ogni diritto di acquisire le reti. Quindi le stesse rimangono del gestore. Occorre quindi valutare se economicamente è vantaggioso oppure ricorso a ciò oppure i costi superano gli eventuali ricavi determinati dalla vendita della proprietà delle reti. Per questo motivo lo studio Cereda si rende disponibile verso tutti quei Comuni che vogliono verificare la posizione delle loro reti.

Pertanto prima di incontrare i gestori si intende incontrare i Comuni.

Si invierà quindi una lettera corredata delle relative schede a tutti i Comuni al fine di individuare i Comuni che non concordano con la valutazione da trasmettere ai gestori.

Altro grosso problema è il prezzo con cui si vende. Esso può essere il VIR o il RAB

VIR = valore industriale residuo: si calcola quanto costa la costruzione della rete nuova e poi si applica l'ammortamento. In questo modo si riconosce al gestore uscente un congruo indennizzo nel momento in cui il gestore uscente lascia sul territorio un bene che può essere ancora utilizzato dal gestore subentrante.

RAB = Regulatory Asset Base: rappresenta il valore delle immobilizzazioni nette di località del servizio di distribuzione e misura, relative agli impianti, incluse le immobilizzazioni in corso di realizzazione, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località.

Pertanto vendere al VIR è sicuramente diverso rispetto al RAB.

Prende la parola la dottoressa Martino di ANCI LOMBARDIA la quale propone all'assemblea la scaletta rappresentata dalle slides proiettate che si allegano al presente verbale.

Alcuni Comuni – attraverso i loro rappresentanti – prendono già contatti con l'avvocato Cereda per meglio comprendere la loro situazione.

Alle ore 12.30 la seduta è sciolta.